



## Per SABATO 9 DICEMBRE 2017 sabato della prima settimana di avvento

*VANGELO: Mt. 9,35-10,1.6-8*

*In quel tempo, Gesù percorreva tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità. Vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!». Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità. E li inviò ordinando loro: «Rivolgetevi alle pecore perdute della casa d'Israele. Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date».*

Gesù, il Dio della sorpresa, del continuo essere in ricerca,  
si fa vicino ad ogni persona, vuole incontrare tutti,  
per portare ad ognuno la sua attenzione,  
per avere per ognuno una parola personale.  
E' il Dio in "uscita", sempre in cammino per il mondo  
che ha scelto come luogo dove abitare  
e vigna dove operare con il suo amore.  
In questa fede, si ritrova il senso del nostro credere e la nostra identità:  
siamo viandanti con la caratteristica della "compassione"  
per tutte le persone del nostro tempo.  
Con un cuore aperto per accogliere tutti  
e per spargere i semi della misericordia  
così che nel mondo germoglino semi di nuova umanità riconciliata  
e con il desiderio e l'impegno di riconoscersi famiglia.  
Diventiamo così speranza per chi si trova nelle "periferie"  
e testimoniamo, con il nostro donarci gratuitamente,  
che c'è veramente un Dio pieno d'amore.

*Grazie, Signore perché continui a cercarci  
nonostante il nostro allontanarci da te.  
Grazie perché la tua misericordia è perdono che sempre si rinnova  
ed è perenne riproposta di grazia.  
Sostieni, con la tua forza, il nostro cammino quotidiano:  
la nostra vita sia sempre di più uno spendersi gratis  
per tutte le persone che incontriamo  
senza far differenza tra di loro.  
La tua misericordia, che è abbraccio per la nostra vita,  
ci renda misericordiosi.*

Buona giornata e buon cammino di avvento.  
Con affetto.  
Don Sandro